



COMUNE DI SERRA DE' CONTI

PROVINCIA DI ANCONA

COPIA DI ATTO DI CONSIGLIO

Seduta del 29/10/2015 n. 59

OGGETTO:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2016-2018: PRESENTAZIONE.

Il giorno **Ventinove** del mese di **Ottobre** dell'anno **Duemilaquindici**, alle ore **21:15** nella Sala Consiliare della Residenza municipale, convocato con lettera d'invito notificata a norma di legge, in sessione **ORDINARIA** si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**.

Risultano presenti ed assenti i seguenti consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presenza
1	TASSI ARDUINO	Sindaco	Si
2	VALENTINI STEFANIA	Consigl.re	Si
3	FRACASCIA GIOVANNA	Consigl.re	Si
4	MANCINI MARCELLO	Consigl.re	Si
5	BRUGIAFERRI ELENA	Consigl.re	Si
6	SILVI MARCO	Consigl.re	Si
7	ROTATORI CLAUDIO	Consigl.re	Si
8	AVALTRONI LORELLA	Consigl.re	No
9	QUAGLIANI GIACOMO	Consigl.re	Si
10	SIMONETTI SILVANO	Conigl.re	Si
11	COSTANTINI FABRIZIO	Consigl.re	Si
12	PROCACCINI EMANUELE	Consigl.re	Si
13	ZANNOTTI EMILIO	Consigl.re	Si
	Presenti N. 12	Assenti N. 1	

Assiste il segretario comunale **CELANI DR. TEOFILO**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. f.to **TASSI ARDUINO**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto. Sono designati a verificare l'esito delle votazioni quali Scrutatori i Consiglieri:

1) VALENTINI STEFANIA 2) ZANNOTTI EMILIO 3) COSTANTINI FABRIZIO



COMUNE DI SERRA DE' CONTI

PROVINCIA DI ANCONA

Punto numero 8 (ex n. 7)	<p>Il Sindaco riferisce sull'argomento.</p> <p>Il Consigliere Emilio Zannotti rientra nella sala consiliare; il numero dei presenti sale a 12.</p> <p>Inizia la discussione la cui trascrizione è allegata al presente verbale.</p>

Il Sindaco	<p>enuncia l'argomento iscritto al punto n. 7 dell'o.d.g. all'esame: "Documento Unico di Programmazione semplificato esercizio 2016/2018: presentazione".</p>
Sindaco	<p>Questo è il primo atto del nuovo sistema di contabilità. Abbiamo già anticipato ai Capigruppo che una serie di adempimenti è stata, in questo comparto, prorogata. In questo caso siamo dunque in anticipo. Il D.U.P. assomiglia un po' al D.E.F., Documento Economico Finanziario, che viene presentato a livello nazionale. Abbiamo ritenuto di andare avanti, lasciandoci poi più tempo per ulteriori riflessioni, integrazioni o proposte, che potremo così valutare in modo adeguato. Si tratta di un primo 'esperimento', e del primo D.U.P. che viene presentato nel Comune di Serra de' Conti. In tutti i Comuni, specie nei più grandi, il Documento ha assunto proporzioni considerevoli. Pur essendo molto semplificato, anche il nostro ha una estensione di circa 70 pagine; non si tratta di un documento strettamente contabile, ma anche di un documento di indirizzo. Al documento è aggiunta una breve nota di raccordo fra l'attività in essere e quella programmata nel medio-lungo periodo.</p>
Ragioniere	<p>Si tratta di un documento di 'guida' dal quale prenderà corpo il bilancio 2016/2018, che non sarà più annuale ma, appunto, triennale. La presentazione del D.U.P. 'apre' in sede consiliare una fase in cui potranno essere presentate integrazioni, emendamenti in presenza di modifiche che potrebbero dipendere e dalla politica nazionale e dalle politiche locali. Ad esempio, l'abolizione di Imu e Tasi sull'abitazione principale richiederà una nota di integrazione al D.U.P. perché comporterà un ovvio spostamento di fondi. Integrazioni ed emendamenti debbono essere presentati per iscritto, con scadenza ultima al 28 febbraio, data nel quale dovrà essere definita e presentata in Consiglio la nota integrativa. Entro il 31 luglio 2016 si dovrà poi predisporre il D.U.P. per il 2017/2019.</p>



COMUNE DI SERRA DE' CONTI

PROVINCIA DI ANCONA

Procaccini		Visto che si parla in questo Documento della programmazione delle scelte, chiedo se posso entrare nel merito.
Sindaco		Prego.
Procaccini		<p>Noto che nel Documento sono inseriti a preventivo i 960.000 Euro per l'acquisto del Monastero. Questa è dunque la volontà concreta della maggioranza. Già in precedenza avevo chiesto se questa operazione venisse considerata dalla Amministrazione come una priorità. Io avevo espresso il mio pensiero, avevo segnalato che ci sono edifici scolastici da terminare, e anche ormai da ristrutturare perché iniziano ad essere datati. Dal momento che qui parliamo di quasi un milione di Euro, mi permetto di segnalare una ulteriore priorità, e mi rivolgo in questo caso all'Assessore allo Sport: vedo che nel D.U.P. le risorse per lo sport sono esigue, e vi chiedo: anziché spendere un milione di Euro, e anche più nei prossimi anni, per un nuovo Museo, per un nuovo luogo certo importante, ma che non credo di assoluta fruizione da parte dei serrani, non si potrebbe pensare a un ampliamento dell'offerta sportiva, per esempio una piscina che con l'ottica della collaborazione fra Comuni potrebbe servire l'alta valle del Misa, con oneri che, anche se passivi, potrebbero essere ammortizzati dividendoli fra più Comuni? Tra l'altro si tratterebbe di un effettivo servizio, le piscine di Senigallia e Moie sono ampiamente fruite dalla popolazione. Lo dico a titolo di esempio, è chiaro che non si tratta di un impianto indispensabile. Il prossimo anno passerà al Comune anche il 'pallone' presso il Parco Verde, che è in condizioni disastrose e sarebbe da ricostruire. Ci sarebbero tante cose da fare, questo è il mio punto di vista. Certamente a Serra molte persone sono favorevoli all'acquisto del Monastero, ma molte altre non lo sono. Se effettuate un'indagine al riguardo procurate che non sia una indagine auto-referenziale.</p>
Rotatori		<p>Purtroppo argomenti di questo interesse arriviamo a trattarli alla fine, quando si può anche perdere un po' di lucidità. Procaccini ci fa un elenco di più opzioni alternative, l'Amministrazione doveva invece convergere su un'opera, e quando si sceglie un'opera avremo comunque cittadini favorevoli o contrari. Lo si avrebbe sul museo, sul pallone o sulla piscina. Inoltre, la scelta che proponiamo noi può essere sperimentata perché non ce ne sono altre simili qui vicino. Invece per la piscina abbiamo già visto l'esperienza fallimentare di Arcevia, inoltre un impianto di quel genere può funzionare in un centro importante come</p>



COMUNE DI SERRA DE' CONTI

PROVINCIA DI ANCONA

		Senigallia, oppure in centri come Moie di Maiolati che, avendo la discarica, possono permettersi di affrontare anche gestioni fallimentari.
Procaccini		Non mi pare che nel caso della piscina di possa parlare di gestione fallimentare.
Rotatori		Dico comunque che a Moie ci si può permettere, avendo la discarica, anche esperienze che potrebbero non funzionare. E' semplice delineare dieci soluzioni alternative quando l'Amministrazione Comunale deve invece convergere su una.
Procaccini		La critica è su una scelta che potrebbe arrivare a quattro o cinque milioni di Euro.
Rotatori		Qui parliamo di 960mila Euro.
Procaccini		Ma sono state fatte due assemblee pubbliche, a una delle quali ho partecipato, e nelle quali si è detto che l'acquisto in questo caso è la spesa minore. E' tutto quello che ci sarà dopo che è imprevedibile, e sarà comunque a carico del Comune. E' ovvio che ci saranno altri investimenti, e con quelle risorse ci si potrebbero fare tante cose che, a mio parere, sarebbero maggiormente fruite dalla cittadinanza.
Fracascia		Ci troviamo in un momento particolare, l'unico prospettatosi da qualche secolo in qua, nel quale l'Ordine ha preso la decisione di vendere il Monastero. Non è una circostanza che si verifica tutti gli anni. L'alternativa è lasciare al primo acquirente la possibilità di rilevarlo, e non sappiamo chi potrebbe essere. Il Monastero è una parte importantissima del nostro centro storico, e non possiamo poi -a cose fatte- pentirci di non aver colto questa occasione, lasciando a chissà chi la possibilità di fare del Monastero chissà cosa. La risposta da dare deve guardare a cosa il Monastero è stato per la comunità, ed a cosa può ancora essere utile. Credo che ci si stia muovendo, a questo proposito, nella direzione giusta.
Brugiaferri		Quando al convegno si diceva che acquistare il Monastero sarebbe stata la minor cosa, era soprattutto per evidenziare non tanto l'impegno iniziale, quanto la possibilità di acquisire finanziamenti per gli 'step' successivi. Le risorse da utilizzare si confida di ottenerle attraverso bandi pubblici, al di là dei mezzi economici che dovrà improntare il Comune. In ogni caso, per



COMUNE DI SERRA DE' CONTI

PROVINCIA DI ANCONA

		ciascuno di noi l'ordine di priorità può essere diverso, ma credo sia essenziale investire risorse in qualcosa che resta nel tempo e valorizza la storia, la tradizione, la ricchezza del nostro territorio. In futuro si potrà anche investire su altre strutture, come quelle di cui si è parlato qui, a livello di collaborazione intercomunale e di area.
Mancini		A livello di informazione, chiarisco che i lavori di messa in sicurezza del tetto sono terminati. Per la messa in sicurezza ha dunque provveduto la proprietà.
Silvi		Il Consigliere Procaccini si è rivolto inizialmente a me. Volevo ricordare che tra gli ultimi interventi eseguiti nell'ambito dei Lavori Pubblici hanno trovato posto i lavori sul campo sportivo, i lavori in palestra, quelli al bocciodromo. Parlando di interventi meno impegnativi penso anche alla spesa per i defibrillatori; siamo uno dei pochi Comuni ad averli acquistati. Penso, anche se è una piccola cosa, alla 'vetrina' della ruzzola ed alla filosofia che c'era dietro, rivolta alla valorizzazione degli sport tradizionali. Parlando di grandi investimenti, invece, posso confermare che non è in programma la realizzazione di una piscina o di altre strutture simili, ma anche tante piccole cose fanno bene allo sport.
Procaccini		Non entro nel merito delle opinioni personali, io ho semplicemente constatato che, dal mio punto di vista, il settore che tu segui non mi sembra molto supportato. Si tratta di una esemplificazione ulteriore rispetto agli esempi che avevo già portato l'altra volta, ed indirizzato comunque ad investimenti che possono con maggiore intensità essere fruiti dai cittadini.
Sindaco		L'argomento, di cui si sta parlando pacatamente e per questo vi ringrazio, è quello del Monastero a cui riguardo ci sono già state due iniziative pubbliche. Il punto all'ordine del giorno è il D.U.P.; non voglio assolutamente sviare sull'argomento e non mi sottraggo alla discussione, ma vi inviterei a non parlare esclusivamente di una voce di bilancio, con l'impegno semmai a fare al riguardo una riunione informale del Consiglio.
Simonetti		Leggendo la relazione accompagnatoria della Giunta, mi sembra di capire che si tratta più di interventi fatti o in itinere, mentre non si parla di interventi futuri. Si parla di associazioni culturali e non si cita la Biblioteca, dove invece sono stati eseguiti interventi per oltre 400.000 Euro. Si fa riferimento ad iniziative sul piano vallivo per la manutenzione dell'ex Arcevese



COMUNE DI SERRA DE' CONTI

PROVINCIA DI ANCONA

	<p>e del fiume Misa, il che può darsi sia avvenuto per il fiume Misa ma non certamente per l'ex Arceviense. Il Documento è invece più delineato, con la voce di maggiore consistenza che inerisce l'acquisto del Monastero; io continuo a sostenere che potevano essere seguite altre strade per giungere ad acquisire la proprietà almeno di parte della struttura monastica. Per quel che concerne il recupero, vorrei far notare all'Assessore Brugiaferri che nella attuale situazione di crisi sarà sempre più difficile attingere a fondi europei, non c'è nessuna garanzia che ci si riuscirà, ed in ogni caso non bisogna dimenticare che si tratta comunque di fondi pubblici. E' vero che il D.U.P. ha validità triennale e può essere modificato, ma è altrettanto vero che la programmazione non si spinge troppo in là, affronta i programmi per il 2016 ma tratta assai poco del 2017 e del 2018, e sarà opportuno dar luogo a un confronto per la sua modifica, con specifico riguardo a quello che in fatto di infrastrutture potrà essere realizzato sulla base dei finanziamenti concretamente attingibili. Se, infatti, la quasi totalità dei fondi che si dovessero reperire andrà utilizzata per il Monastero, ci sarà poco spazio per altri interventi.</p>
Sindaco	<p>Il Consigliere Simonetti ha in un paio di occasioni sottolineato che forse era possibile percorrere altre strade. Io ho vissuto personalmente questo itinerario pluriennale, suppongo che ti sia stato riferito appunto che erano percorribili altre strade: ti assicuro di no. Anche per una piscina comunale possono esserci modalità operative diverse, ma poi occorre fare delle scelte. Qualsiasi Amministrazione fosse stata in carica in questi anni, si sarebbe comunque trovata di fronte alla necessità di fare delle scelte a proposito del complesso monastico. Capisco bene che il ruolo dell'opposizione è di porre dei dubbi e di esprimere anche le contrarietà o altre perplessità che coglie nella comunità, ma questo è positivo. Le altre strade restano sul piano della fantasia, e non della concretezza: ho trattato direttamente con tutti gli interlocutori che ne hanno titolo; è probabile che chi non aveva titolo a trattarne abbia potuto esprimere altre posizioni, legittime, ma che restano tali. Quanto alle scelte di prospettiva, occorre un po' di coraggio in questo momento economico difficile, ma anche caratterizzato da segnali di ripresa. Occorre valutare quali sono le alternative, quali gli investimenti, sul medio e sul lungo periodo, ed è su questo che la maggioranza ha riflettuto con grande attenzione e, sottolineo, serenamente. Quella sul Monastero è una riflessione strategica, da fare non solo in funzione della comunità ma anche del territorio; deve altresì essere fatta con la Regione, e il Presidente</p>



COMUNE DI SERRA DE' CONTI

PROVINCIA DI ANCONA

	<p>Ceriscioli era effettivamente presente, del resto, al convegno. Credo che i fondi comunitari non siano da considerare un miraggio ma una prospettiva a fronte della rilevanza del bene. Ciò non toglie che il dibattito sull'argomento sia comunque positivo, e gli interrogativi, se non strumentali, vanno approfonditi in ogni modo. Dopo di che, chi ha la responsabilità delle decisioni la deve esercitare. E' chiaro che nella comunità c'è una molteplicità di opinioni che vanno rispettate, ogni tanto sull'argomento riceviamo delle lettere e rispondiamo dando le informazioni relative alle responsabilità che come maggioranza ci stiamo assumendo. Tutto qui, con l'impegno di trattare l'argomento in molte altre occasioni, il che fa bene alla politica. In ordine all'Arceviense c'è un passaggio del quale mi spiace di essermi dimenticato, perché se n'è parlato in Conferenza dei Capigruppo. La sollecitazione è venuta dai Consiglieri Procaccini e Simonetti; fornirò poi ai Capigruppo una copia, frutto di una riflessione fatta coi colleghi di Barbara e Arcevia, rispetto alle risorse disponibili nel bilancio provinciale; ci sono disponibili circa 6 milioni, bloccati tuttavia dal patto di stabilità. Si tratta comunque di una cifra non sufficiente per realizzare la progettazione in essere, e cioè il bypass di Ripe, la sistemazione della porzione tra Ostra Vetere e la 'colonneta' e l'ultimo tratto fino ad Arcevia. Abbiamo allora chiesto, e ve ne darò copia, di rivedere la programmazione per poter utilizzare al più presto le risorse disponibili. La progettazione è stata effettuata in un altro momento storico, e affrontava aspetti oggi largamente irrealizzabili; abbiamo allora chiesto appunto di rivederla e di fare l'essenziale, aggiornando ad oggi la manutenzione dell'Arceviense, pensando magari anche ad interventi meno consistenti ma molto più rapidi.</p>
Costantini	<p>Premetto che sono favorevole al mantenimento del patrimonio artistico-culturale del territorio. Mi preoccupa però la gestione successiva di un bene. Per quel che riguarda il Monastero, i soggetti presenti all'incontro non hanno fatto riferimento ai finanziamenti; non vorrei ci si trovasse poi di fronte ad una struttura che per la gestione richiederà fondi ingenti a fronte di entrate modeste dovute solo agli ingressi. Penso anche che il Consiglio Comunale sia la sede più idonea, magari in una sessione 'dedicata' in cui ognuno dica la sua, per trattare queste materie; sarebbe interessante, oltre alle conferenze già organizzate, visitare il Monastero; non so quanti Consiglieri abbiano avuto l'opportunità di farlo; sarebbe utile anche per verificare le condizioni della struttura.</p> <p>Mi riallaccio poi all'intervento del Consigliere Procaccini, per</p>



COMUNE DI SERRA DE' CONTI

PROVINCIA DI ANCONA

	<p>sottolineare che una piscina può anche essere in perdita, ma tutte le strutture sportive sono in perdita; il guadagno della struttura sportiva non è nell'aspetto economico, ma nella formazione delle persone, nel servizio che offre. Tutto sommato neppure a me dispiacerebbe per esempio una piscina intercomunale nell'alta valle del Misa; di qui l'invito alla Giunta per interloquire con altre Amministrazioni in ordine alla possibilità di realizzare strutture che qui mancano. Abbiamo anche il Co.Ge.S.Co. ed altri soggetti che potrebbero gestire, a livello intercomunale, determinati impianti che poi portano 'economia' anche nel territorio, e contribuisce a trattenere la gente nel territorio stesso.</p> <p>Vorrei infine avere determinati chiarimenti su voci specifiche. Per quel che concerne la spesa corrente per missione, vedo che alla voce 'trasporti e diritto alla mobilità' si passa da una programmazione 2016 pari a 440mila Euro a 373mila, e 374mila per il 2017 e il 2018. A cosa è dovuta questa differenza?</p>
Ragioniere	<p>L'indicazione della Giunta era quella di affrontare di nuovo il problema del trasporto pubblico scolastico, la cui scadenza è ai primi mesi del 2016. L'intenzione era quello di verificare un'altra forma di trasporto pubblico scolastico, servizio del resto abbondantemente in perdita, aspetto di cui il Consiglio è al corrente ormai da diversi mandati.</p>
Costantini	<p>Si tratta insomma di una scelta politica.</p>
Ragioniere	<p>Sì, ma potrebbe anche essere una scelta di tipo economico.</p>
Costantini	<p>Per quel che concerne valorizzazione dei beni e attività culturali, ci sono tra le risorse finanziarie entrate specifiche che nel 2017 sono di 963mila Euro e nel 2018 sono di 813mila Euro. Si tratta di mutui?</p>
Sindaco	<p>Il Consigliere chiede, di fatto, come finanzieremo l'acquisto e la ristrutturazione del Monastero. La risposta non è tecnica, è politica: quando si verificheranno le condizioni per l'acquisto, occorrerà procurarsi le risorse finanziarie, il che potrà avvenire con i normali strumenti finanziari con cui si realizzano le opere. Successivamente occorrerà pensare alla ristrutturazione, e sarà necessario reperire ulteriori risorse. Oggi possiamo solo indicare la prospettiva politica, perché non ci sono altri atti.</p>
Costantini	<p>Si tratta comunque di cifre importanti, anche per gli anni a venire.</p>



COMUNE DI SERRA DE' CONTI

PROVINCIA DI ANCONA

Sindaco		<p>Certo, ma le responsabilità non possono essere assunte a metà. E' chiaro che si debba immaginare un programma di investimenti, non i 4 o 5 milioni cui faceva riferimento il Consigliere Procaccini, ma bisogna comunque elaborare un programma con tempi e modalità simili a quelli che hanno caratterizzato per esempio la realizzazione del campus scolastico, o della palestra, o gli investimenti per il campo sportivo.</p>
Simonetti		<p>Ho dimenticato in precedenza di dire che, dal momento che la chiusura del monastero è avvenuta ormai diverso tempo fa e la soluzione credo fosse già allora prevedibile, era pressoché scontato che la struttura potesse essere messa sul mercato. Non ricordo se da parte della maggioranza la cosa sia stata prevista sul programma elettorale. Se non lo si è fatto, è come se si fosse voluto evitare di portare a conoscenza degli elettori questa possibilità.</p> <p>Circa le possibili alternative all'acquisto, ho avuto notizie anche da parte di organi ecclesiastici, e non di persone che parlano senza conoscere le cose; credo anche, peraltro, che tutto si sia svolto sulla base di incontri, che non ci sia nessun atto scritto e che l'Amministrazione non sia in grado di dimostrarmi il contrario. Volevo, inoltre, sapere un'altra cosa: dal momento che alla manifestazione di interesse la proprietà ha risposto positivamente, disponibile a cedere l'immobile come si trova adesso, chiedo se la spesa dei lavori realizzati di recente e a cui si riferiva l'Assessore entra nella trattativa, o se è tutta a carico della proprietà stessa. Vorrei anche capire che tipo di lavori sono stati fatti.</p>
Mancini		<p>E' stata realizzata una porzione del tetto, lo hanno impermeabilizzato, ma lo hanno fatto direttamente.</p>
Sindaco		<p>I lavori sono stati eseguiti da un privato che li ha posti in essere sulla sua proprietà e a proprie spese.</p>
Rotatori		<p>Sulla disponibilità a discutere l'argomento mi pare che non ci siano dubbi, è giusto che se ne discuta. Ma io faccio fatica a capire l'accostamento fra piscina e monastero. Noi abbiamo da una parte una struttura che c'è, e non possiamo far finta che non ci sia. Sappiamo che è la storia di questo paese, e che è in vendita. L'Amministrazione è laica, non è questione di essere cattolici o meno, ma questa è la storia del paese.</p> <p>L'accostamento piscina-monastero è improprio. Non abbiamo la</p>



COMUNE DI SERRA DE' CONTI

PROVINCIA DI ANCONA

		pretesa che tutti la pensino come noi, ma una decisione dobbiamo prenderla.
Procaccini		L'ora è tarda e non voglio far prolungare i lavori, potrei rispondere ma lo farò, semmai, a seduta conclusa.
Sindaco		Ci mancherebbe che, sia in Consiglio che nella comunità, non si discuta su questo problema. Anch'io la penso comunque come Claudio, l'accostamento è improprio. Noi non siamo contrari agli investimenti sullo sport. Si tratta solo di una scelta sulle priorità.
Simonetti		Un ultimo 'flash'. Nessuno è contrario al Monastero. Il discorso è che il valore è troppo alto. Il Comune avrebbe potuto definire una destinazione d'uso che scoraggiasse i privati all'acquisto, e a quel punto il valore dell'immobile si sarebbe abbassato.
Sindaco		Abbiamo fatto provvedimenti di questo tipo. Anche noi vorremmo risparmiare risorse, ma i 'desiderata' vanno calati nella realtà. Chiedo però che non si prolunghi un dibattito nel quale le opinioni di tutti sono state chiaramente espresse, e sono anche state organizzate due assemblee pubbliche.
Procaccini		Ma la questione Monastero è all'interno del documento che stiamo analizzando, e rappresenta il 25 / 30 per cento della portata economica del documento.
Sindaco		Ne siamo talmente consapevoli che sono anni che valutiamo la cosa. Ma vorrei anche far notare che in ogni Consiglio ci sono su uno stesso argomento anche 15 / 20 interventi, spesso ripetuti; non vorrei che -come è stato fatto- si rimproveri il Sindaco di non voler far parlare la minoranza.
Procaccini		Ribadisco che avrei voluto rispondere fuori dell'aula, ma la risposta che mi è stata data è stata ribadita da lei, e mi vedo costretto allora a rispondere qui. Io ho fatto riferimento alla piscina solo a titolo di paragone, avevo anche fatto riferimento alle scuole, la prossima volta farò riferimento all'ambiente. Non è un argomento inopportuno, è una 'provocazione', che ho utilizzato anche parlando del pallone. Voglio semplicemente dire che si poteva anche fare una scelta diversa. Il Monastero è in vendita, ma questo non vuol dire che l'unico possibile acquirente sia il Comune. Chiunque può comprare quel bene, che è sotto due vincoli. L'ex monastero di San Carlo oggi è un edificio di civile abitazione. Non trovo scandaloso che qualcuno acquisti immobili nel centro storico. Tutto il centro storico è



COMUNE DI SERRA DE' CONTI

PROVINCIA DI ANCONA

		d'epoca ma questo non significa che debba tutto essere acquistato dal Comune.
Sindaco		Bene, mi pare che il Consigliere Procaccini abbia chiaramente espresso il suo pensiero. Si può pertanto passare alla votazione.
Zannotti		Per come l'argomento era stato illustrato, sembrava si trattasse di una presentazione, più che di una votazione.
Segretario		Questa è una proposta di Documento di Programmazione, che ha un suo percorso che si concluderà con l'approvazione del bilancio di previsione. Il prossimo bilancio avrà durata triennale. E' dunque agevole comprende l'importanza del Documento in funzione del bilancio che si andrà ad approvare. Si tratta di un Documento aperto in quanto entro il prossimo 28 febbraio dovrà tornare in Consiglio per gli eventuali aggiornamenti. Con l'integrazione conclusiva, diventerà definitivo e sarà allegato, in quanto tale, al bilancio. La proposta, a mio avviso, va dunque approvata perché questo è comunque uno strumento preliminare che nel corso del tempo, coi contributi esterni dei Consiglieri, diverrà documento definitivo, dopo di che sarà traslato nel bilancio di previsione.

Al termine si procede con votazione palese dal seguente esito:

Consiglieri presenti: 12

Voti favorevoli: 8

Voti contrari: 4 (Emilio Zannotti, Fabrizio Costantini, Procaccini Emanuele, Silvano Simonetti).

La seduta consiliare viene sciolta alle ore 00:33 del giorno 30 ottobre 2015.



COMUNE DI SERRA DE' CONTI

PROVINCIA DI ANCONA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il d.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il d.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.
2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.
3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.
6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.



COMUNE DI SERRA DE' CONTI

PROVINCIA DI ANCONA

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno in data 3 luglio 2015 (GU n. 157 in data 09/07/2015) con il quale è stato rinviato al 31 ottobre 2015 il termine per la presentazione da parte della Giunta Comunale del DUP 2016-2018;

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare al paragrafo 8 dove è indicato, in sintesi, che il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale oltre ad essere di supporto al processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 107 in data 14 ottobre 2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il DUP 2016-2018;

Ritenuto pertanto di provvedere in merito;

Atteso che il parere dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000, in mancanza di precisazioni alla normativa vigente, non sarebbe obbligatorio, in quanto il DUP 2016/2018 viene solo presentato e non sottoposto all'approvazione del Consiglio. Ne consegue che su detto documento di programmazione il revisore si esprimerà in sede di parere sul bilancio di previsione 2016/2018 (nota della Commissione Revisione Enti Locali CNDCEC);

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42 ove si elencano le competenze dei Consigli, nelle quali non rientra quella relativa all'approvazione del DUP;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

DELIBERA

1. di prendere atto del DUP 2016/2018 approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 107 in data 14 ottobre 2015 e di formulare le osservazioni, di cui alla discussione:

2. di pubblicare il DUP 2016/2018 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.



COMUNE DI SERRA DE' CONTI

PROVINCIA DI ANCONA

Consiglio comunale del 29 ottobre 2015

DUP 2016-2018 - Scheda di Programmazione (bozza)

Sulla base della nuova normativa in materia finanziaria e contabile, al fine di raccordare gli indirizzi generali di governo (Del. CC. n. 16/2014) con il DUP 2016-2018, si forniscono le seguenti note integrative e di programmazione.

In campo ambientale, si è dato corso agli indirizzi di mandato attraverso la razionalizzazione del sistema di raccolta differenziata, la diffusione dell'utilizzo del compost, l'attivazione del monitoraggio ambientale con la Protezione Civile, continuando gli stage di manutenzione ambientale e il miglioramento energetico degli edifici comunali (bocciodromo), con la conferma dei risultati e l'ottenimento di diversi riconoscimenti (e premi) regionali e nazionali.

Le politiche di bilancio, in questi anni, sono state fortemente condizionate dai vincoli del patto di stabilità e dalle persistenti incertezze relative alla fiscalità locale (influenzata dalle scelte governative), tuttavia un'attento controllo della gestione ha consentito investimenti con risorse proprie (parcheggio asilo, via Farneto, manutenzioni). Un fatto certamente importante, vista la fase economico-finanziaria che stiamo attraversando in Italia e che consente investimenti rilevanti senza ricorrere al credito. Si conferma l'indirizzo di contenimento della tassazione nella logica della redistribuzione del reddito e del sostegno sociale anche con nuovi interventi (grafologia e formazione, Tangram, corsi di tessitura della canapa, ecc.), nell'ambito delle risorse disponibili.

Quanto alle collaborazioni intercomunali, si sta attuando la Convenzione con Senigallia per il settore sociale e l'Unione con Barbara (in attuazione della legislazione in materia), facendo attenzione alla normativa ancora in evoluzione con nuovi orientamenti che sembrano emergere recentemente (in una logica d'Ambito, indirizzo da noi sostenuto sin dal 2013) e anche alle politiche comunitarie che si stanno orientando verso le aggregazioni (PIL Colli Esini). Nell'ambito di queste collaborazioni, anche le politiche del personale saranno oggetto di riflessione, in attuazione degli indirizzi legislativi.

Sul piano della sicurezza, si stanno recentemente attuando intese a livello provinciale anche in collaborazione e su iniziativa della Prefettura di Ancona (protocolli sul volontariato dei migranti, sul monitoraggio degli appalti e sul controllo di vicinato), mentre a livello comunale si è consolidata la prassi dei controlli diretti da parte della Polizia Municipale (con report alle forze dell'ordine).



COMUNE DI SERRA DE' CONTI

PROVINCIA DI ANCONA

Quanto alle attività culturali e alla promozione del territorio, nel dare attuazione agli indirizzi di mandato, sono state poste in essere le seguenti iniziative: collaborazione con il FAI (Fondo Ambiente Italiano), potenziamento e ampliamento del museo delle arti monastiche (anche con nuovo dépliant bilingue), convenzioni per l'ufficio turistico e per la promozione della cicerchia, partecipazione a programmi di rete sul piano turistico e culturale, potenziamento della comunicazione Web. Si confermano inoltre le iniziative già avviate o consolidate (Nottenera, Festival organistico, stage Teatro & Territorio, Grugni e Crespigne, ecc.) e il sostegno alle associazioni culturali (es. Società concertistica, corale Tomassini, TVittori).

La programmazione degli investimenti e dei lavori pubblici, come già accennato, è fortemente condizionata dalla riduzione delle risorse pubbliche disponibili (sia da trasferimenti che da permessi di costruzione) e dai vincoli del patto di stabilità, tuttavia con un'accorta politica di bilancio si è riusciti a programmare alcune importanti manutenzioni (strade e parcheggi) e la nuova Autorimessa comunale (accanto al centro ambiente), a completare la sistemazione della ex-casa Marconi e avviare la programmazione di manutenzioni stradali per l'importo di 150.000 € (vedi Del. G.M. n. 103 del 5.10.2015). Si è contribuito inoltre a promuovere iniziative sul piano vallivo (manutenzione dell'ex-arcevese e del fiume Misa), mentre si conferma l'attenzione ai bandi pubblici quale fondamentale fonte di finanziamento per gli investimenti.

Nel campo delle politiche sociali, in attuazione del programma di mandato, sono state attivate iniziative contro le dipendenze (alcool, gioco d'azzardo), a favore della famiglia (consultorio in corso di attuazione), confermando le collaborazioni con il volontariato (Auser, Anteas, CIF) ed i centri sociali. Nel settore scolastico, oltre a confermare quanto già in essere (città amiche dei bambini, consiglio comunale dei ragazzi, patto di comunità), si stanno consolidando nuove esperienze (interventi di grafologia, giornate del FAI, cibo biologico nelle mense).

Nel settore dello sport, sono stati mantenuti e attuati gli indirizzi di mandato (collaborazione con le associazioni, manutenzioni degli impianti), con rinnovata attenzione ai diversamente abili e agli sport tradizionali (ruzzola, bocce), in un contesto difficile per le associazioni che, a causa della crisi economica, vede ridursi e/o modificarsi la pratica delle attività sportive.

Quanto alle tipicità, sono confermati gli indirizzi ormai consolidati (sostegno e promozione, partecipazione ad iniziative fieristiche, gruppo di acquisto solidale, nuove coltivazioni, ecc.), in collaborazione con le associazioni di categoria e le organizzazioni locali.

La Giunta Municipale



COMUNE DI SERRA DE' CONTI

PROVINCIA DI ANCONA

L'UFFICIO PROPONENTE: RAGIONERIA

Li, **29/10/2015**

L'ISTRUTTORE
f.to BARTOLONI GIUSEPPE

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO, AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 8 AGOSTO 2000, N. 267

Parere favorevole.

Li, **29/10/2015**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to BARTOLONI GIUSEPPE

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA, AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 8 AGOSTO 2000, N. 267.

Parere favorevole.

Li, **29/10/2015**

IL RAGIONIERE
f.to BARTOLONI GIUSEPPE



COMUNE DI SERRA DE' CONTI

PROVINCIA DI ANCONA

Ufficio :RAGIONERIA

Argomento: FINANZE E BILANCIO

IL PRESIDENTE

f.to CELANI DR. TEOFILO

IL SEGRETARIO

f.to TASSI ARDUINO

PUBBLICAZIONE

La su estesa deliberazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi.

Serra de' Conti, 25/11/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to MANCINELLI RAOUL

ESECUTIVITA'

Esecutiva dal 06/12/2015, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs 8 agosto 2000, n. 267, essendo stata pubblicata il 25/11/2015.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to MANCINELLI RAOUL
